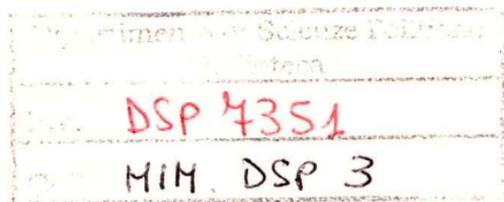


FABRIZIO RUDI

SOGLIE INQUIETE

L'Italia e la Serbia
all'inizio del Novecento
(1904-1912)



INDICE

INTRODUZIONE	9
RINGRAZIAMENTI	13
PROLOGO	15
CAPITOLO I. LA SERBIA FRA CONSOLIDAMENTO DELLA POSIZIONE ITALIANA E CONTROLLO AUSTRIACO NEI BALCANI	23
1. L'alleanza serbo-bulgara: le prime trattative e il ruolo dell'Italia	23
2. Le buone inclinazioni della Serbia verso l'Italia	30
3. L'affare Balugdžić e la crisi ministeriale serba del 1905. Come vi assistette l'Italia	48
CAPITOLO II. CAMBIAMENTI DI STRATEGIE E DI SIMMETRIE	61
1. Luci e ombre della fiducia serba per l'Italia	61
2. I progetti ferroviari italiani in Albania e la linea Antivari-Vir Bazar	77
3. Il conflitto doganale austro-serbo (gennaio 1906 – settembre 1907)	93
4. L'Italia e i suoi trattati commerciali con l'Austria-Ungheria, la Serbia e la Bulgaria	107
CAPITOLO III. LA CRISI DI ANNESSIONE	113
1. Aehrenthal e la questione ferroviaria a ridosso della crisi bosniaca	113
2. L'annessione bosniaca e le reazioni interne alla Serbia. La posizione del Montenegro	130
3. Il convegno di Racconigi	155

CAPIITOLO IV. VERSO LE GUERRE BALCANICHE	167
1. La fine della guerra doganale e le conseguenti relazioni austro-serbe. La Compagnia di Antivari in crisi	167
2. I Balcani e l'Europa dopo la crisi. L'inizio del mandato del Marchese di San Giuliano	177
3. Dal colpo di Agadir alla prima alleanza balcanica	188
4. Verso la prima guerra balcanica: la Serbia, l'Adriatico, l'Italia	203
CONCLUSIONI	219
DICE DEI NOMI	221